

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VAS
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni
Ambientali – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale.
CRESS@pec.minambiente.it

OGGETTO: VAS-1647-CON – Procedura di VAS del “Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici”. Comunicazione di avvio delle consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) ai sensi dell’art.13, comma 1, del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Consultazione sul rapporto preliminare. Parere ARPA Puglia.

Con nota prot. n. 3878 del 17/03/2021, acquisita al prot, di questa Agenzia n. 0018930 del 17/03/2021 Codesta Regione Puglia, in riferimento alla procedura in oggetto, rendeva noto che con nota prot.16194 del 16 febbraio u.s., pervenuta a mezzo PEC il MATTM -Direzione generale per il Clima, l’Energia e l’Aria (DG CLEA) - in qualità di Autorità procedente/proponente, ha comunicato l’avvio della consultazione preliminare sul Rapporto Preliminare ambientale, elaborato per la VAS del Piano in oggetto, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, per la durata di 45 giorni solari dal ricevimento della suddetta comunicazione e chiedeva alle Sezioni e Agenzie regionali di trasmetterLe il proprio contributo istruttorio, in tempo utile da consentire l’espletamento dell’istruttoria tecnica per la formulazione delle osservazioni regionali.

Esaminata la documentazione disponibile sul sito del MATTM e, tenuto conto dei criteri di cui all’allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché delle Linee guida di ISPRA “Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS”, approvate con delibera di consiglio Federale del 22/04/2015, si rappresenta quanto segue.

Il Rapporto preliminare sottoposto a consultazione è il medesimo documento sottoposto a consultazione in sede di verifica di assoggettabilità a VAS, con alcune integrazioni derivanti dalle osservazioni pervenute nel corso della procedura di verifica da parte dei SCMA.

In linea generale e preliminare si sottolinea che sul sito del MATTM è sottoposto a consultazione solo il Rapporto Preliminare ma non il Piano, anche se nel Rapporto preliminare si specifica che la proposta di piano a cui si fa riferimento è quella definita dal MATTM – ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia, trasmessa alla Conferenza Stato-Regioni nel mese di giugno 2018.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO:

Il PNACC è uno strumento di pianificazione nazionale attuativo della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. Secondo quanto dichiarato nel Rapporto Preliminare, il Piano non ha carattere

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C.Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

cogente e non è sovraordinato normativamente a nessun Piano, ma, per la sua finalità, è destinato a influenzare la pianificazione urbanistica e settoriale a livello nazionale, regionale e locale.

Il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ha il compito di individuare le azioni prioritarie in materia di adattamento per i settori chiave già identificati nella Strategia Nazionale specificando le tempistiche e gli enti preposti per l'implementazione delle azioni, nonché gli indicatori per il monitoraggio.

Il PNACC si configura come una significativa messa a sistema delle conoscenze sulla tematica dei cambiamenti climatici: contiene un quadro aggiornato dei fenomeni climatici in atto e futuri, la definizione di aree climatiche omogenee ossia porzioni di territorio caratterizzate da condizioni climatiche simili durante il periodo storico di riferimento. Inoltre analizza gli impatti attesi e individua possibili azioni di adattamento. Le azioni sono articolate in "Soft, non-infrastrutturali, Green infrastrutturali ecosistemiche e Grey infrastrutturali".

Secondo quanto dichiarato nel Rapporto Preliminare il PNACC costituisce "una base comune di dati, informazioni e metodologie di analisi da condividere con tutti i soggetti titolari di competenze nella pianificazione locale e settoriale, configurandosi quale documento-guida operativo per l'implementazione di azioni di adattamento efficaci a scala locale". Il PNACC definisce un meccanismo di governance, per mettere a sistema le pianificazioni già esistenti ed indirizzare al meglio quelle future. I decisori saranno chiamati a sviluppare su scala locale i contenuti del Piano dettagliando le azioni di adattamento. A tal fine si suggerisce che il Rapporto ambientale contenga una ricognizione delle strategie e/o linee guida regionali redatte in tema di cambiamenti climatici, e con le quali il PNACC stesso dovrà relazionarsi identificando, valutando e considerando ciò che è già stato fatto a livello locale con la finalità di armonizzare e valorizzare le "politiche" già definite a livello locale e all'interno degli indirizzi del PNACC.

Si prende atto che, nel documento sottoposto a consultazione sono state integrate le richieste fatte da questa Agenzia in sede di verifica di assoggettabilità a VAS espresse con nota prot. n. 0047915 del 29/07/2020, tuttavia in merito al Monitoraggio si suggerisce di individuare un set di indicatori in grado di dialogare alle diverse scale, dato il carattere transcalare del Piano, elaborando un sistema integrato del monitoraggio sull'attuazione del PNACC che si implementi e si coordini con i piani regionali e locali attraverso l'utilizzo di informazioni e strumenti coordinati e condivisi, capace di garantire il flusso di informazioni tra il livello centrale e quello periferico e un'adeguata attività di reporting volta a indicare gli obiettivi raggiunti, gli esiti e le eventuali conseguenti modifiche e integrazioni necessarie nel breve-medio periodo.

2

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali

Dot. Nicola Ungaro

Il funzionario istruttore:
Arch. Benedetta Radicchio

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it